

# **Bilancio Sociale 2023**

**IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE .....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione .....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	16
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	19
Natura delle attività svolte dai volontari .....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	20
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	20
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	21
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	21
Output attività .....	23

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	23
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	27
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	28
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	28
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	28
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	29
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	29
Capacità di diversificare i committenti.....	30
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	31
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	31
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi .....	31
7. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	32
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	32
Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	32
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	32
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	32
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	32
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....	33
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	33
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	34
Relazione organo di controllo .....	35



## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Inoltre il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore aggiunto, relazione sociale.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;

Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;

Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;

Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;

Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	05783441008
<b>Partita IVA</b>	05783441008
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	LARGO SANTA MARIA IN SELCE 18 - 00038 - VALMONTONE (RM) - VALMONTONE (RM)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A128115
<b>Telefono</b>	06.95993056-393.9241754(presidente)
<b>Fax</b>	0695993056
<b>Sito Web</b>	www.ilmelogranoonlus.it
<b>Email</b>	amministrazione@ilmelogranoonlus.it;
<b>Pec</b>	ilmelograno2004@pec.confcooperative.it
<b>Codici Ateco</b>	85.10
	88.91
	93.29.90

#### **Aree territoriali di operatività**

Comuni del Distretto socio-sanitario Rm 5.6 e Comuni del Distretto Sociosanitario Rm 5.5

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La Cooperativa, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità e senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di minori a rischio e di persone disabili e con ritardi di apprendimento, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza, in ottemperanza all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 381/91, nonché lo svolgimento delle attività diverse - agricole, industriali, commerciali e di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate che vivono in condizioni di disagio e di abbandono, siano essi detenuti, profughi, disabili, tossicodipendenti, o qualunque altra categoria prevista dalla legge e dalle circolari in materia. La cooperativa intende, altresì, svolgere attività socialmente utili verso le diverse fasce giovanili (in particolare materno-infantile e dell'età evolutiva), gli anziani, gli immigrati, i disabili fisici e psichici, le fasce della popolazione soggette a processi

di emarginazione e di devianza ed in generale verso i gruppi sociali svantaggiati. In relazione a quanto sopra la Cooperativa, con riferimento ai requisiti ed agli interessi dei soci, può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le attività di seguito elencate, da svolgere quali attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle proprie finalità, sia in relazione alla tipologia di svantaggio che alle aree di intervento espressamente indicate nel presente articolo. In particolare, la cooperativa curerà il collegamento funzionale fra le attività indicate al successivo punto I e quelle indicate al successivo punto II e pertanto lo scopo sarà concretizzato attraverso la gestione ed il collegamento coordinato e funzionale delle attività definite all'articolo 1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 381/91. Le suddette attività di tipo a) e di tipo b), pur avendo una connessione tra di loro, verranno gestite distintamente da un punto di vista amministrativo, al fine della corretta applicazione delle agevolazioni fiscali e contributive concesse dalla normativa vigente.

La società ha per oggetto:

I - Servizi socio-sanitari ed educativi

- 1) programmare, realizzare e gestire servizi sociali, asili nido, residenze per persone svantaggiate (casa-famiglia), scuole materne, comunità ed ogni altra struttura a favore delle persone e gruppi sociali cui si rivolge l'attività della cooperativa;
  - 2) servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
  - 3) assistenza domiciliare svolta nei confronti di madri e bambini in condizioni di disagio;
  - 4) attività di animazione di feste per bambini;
  - 5) centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale rivolte ad anziani, immigrati, disabili, alle fasce della popolazione soggette a processi di emarginazione e di devianza;
  - 6) centri ludico-ricreativi e campi scuola estivi ed invernali;
  - 7) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
  - 8) centri di accoglienza, residenziali e non, per madri a rischi, stranieri, profughi e donne soggette alla tratta della prostituzione;
  - 9) la programmazione, la gestione e l'intervento in corsi di formazione professionale, all'inserimento professionale ed al recupero sociale;
  - 10) interventi finalizzati alla prevenzione, all'assistenza ed alla riabilitazione delle persone, con l'obiettivo di pervenire alla tutela globale della salute;
  - 11) lo svolgimento di ricerche ed analisi di tipo epidemiologico, statistico e sociologico;
  - 12) gli interventi di supporto e collaborazione nelle strutture organizzate, sia pubbliche che private, relativamente alle tematiche sopra descritte;
  - 13) le attività editoriali e pubblicitarie utili al raggiungimento dello scopo ed attinenti all'oggetto sociale, con espressa esclusione di edizione e stampa di giornali quotidiani.
- Le attività di cui sopra saranno svolte anche al fine di consentire l'inserimento professionale delle persone svantaggiate di cui all'art. 4 della Legge 8.11.1991 n. 381.

II - Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

A - Attività Agricole

- 1) La coltivazione di terreni agricoli ottenuti in concessione gratuita o in affitto;
- 2) l'acquisto di terreni per uso agricolo;
- 5) l'allevamento di bestiame nelle varie forme;



- 6) la coltura dei fiori, piante ed alberi, nonché le attività connesse, compresa la commercializzazione e la vendita diretta;
- 8) l'acquisto, per impiegarli nella propria azienda o per cederli ai soci, anche ratealmente, di attrezzi e macchine agricole, piante, sementi, concimi, bestiame e quanto altro necessario ad aziende agricole;
- 9) la vendita di prodotti agricoli propri e quelli dei soci;
- 10) istituzione di campi sperimentali, di scuole vivai e l'esercizio di ogni attività idonea a favorire con ogni mezzo lecito, il progresso e l'incremento dell'agricoltura, anche biologica;
- 11) attività di agriturismo.

#### B - Lavori socialmente utili e servizi

- a) Esercizio di imprese di pulizia;
- b) raccolta di materiali di plastica, alluminio e vetro e la raccolta differenziata di rifiuti;
- c) pulizia di spiagge, parchi pubblici e privati, piazze e centri urbani;
- d) manutenzione della segnaletica stradale;
- e) cura e custodia di animali;
- f) progetti di cooperazione con la FAO, l'Unicef e la Caritas;
- g) attività di accoglienza ed ospitalità per persone disagiate o svantaggiate, presso alloggi e case famiglia;
- h) prestazioni di servizi a privati, imprese, professionisti ed enti di ogni tipo, ed in particolare:
  - servizi culturali;
  - organizzazione e gestione di corsi di addestramento;
  - organizzazione e realizzazione di convegni, congressi, conferenze stampa, rassegne stampa tradizionali e telematiche;
  - elaborazione dati mediante l'utilizzo di computers;
- i) accompagnatori di scuolabus;
- l) realizzazione di prodotti in ceramica, cotto, legno, di dipinti, di quadri ed in genere di altri prodotti artigianali, ivi compresa la commercializzazione e la vendita diretta.

#### C - Attività commerciale

Collocazione di tutti i prodotti della Cooperativa sui mercati nazionali ed internazionali, derivanti dalle attività agricole e di produzione.

4.2 Per la migliore esecuzione dell'oggetto sociale la Cooperativa potrà provvedere all'assunzione di beni mobili ed immobili in locazione, affitto, comodato o acquisto.

4.3 La Società potrà svolgere ogni altra attività connessa

all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento dello scopo sociale, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie che siano strumentali al raggiungimento dello scopo sociale restando comunque escluse la raccolta del risparmio tra il pubblico, l'attività di cambio valute, la sollecitazione del pubblico risparmio, l'intermediazione finanziaria, l'erogazione del credito al consumo e le altre attività vietate dalla legge o da questa espressamente riservate a determinati tipi di società.

La società, infine, potrà assumere, nei limiti previsti dalla legge, partecipazioni, anche azionarie, ed interessenze in altre Società al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale, a scopo di stabile investimento e non ai fini del collocamento presso terzi.

4.4 La Cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci.

4.5 Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa è altresì impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a Consorzi, cooperative, società ed a altre

organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

Inoltre, potrà assumere da amministrazioni pubbliche o private la progettazione, l'esecuzione o il collaudo delle opere o forniture di servizi relativi a quanto sopra mediante gare pubbliche di appalto, licitazioni e/o trattative private e assumere appalti, partecipare a gare, licitazioni e/o trattative private e comunque intrattenere rapporti con Pubbliche Amministrazioni, in particolare ai sensi dell'art. 5 della legge 8.11.91 n. 381.

Potrà, infine, aderire alle Associazioni provinciali, regionali e nazionali delle Cooperative sociali nonché ad Associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La cooperativa Il Melograno gestisce principalmente

- Servizi educativi: asili nido, sezione primavera, spazi gioco, scuola dell'infanzia paritarie e comunali
- Servizi ludico ricreativi: centri estivi 3-14 anni
- Servizi sociali: Oepac , CAA e LIS nelle scuole infanzia, primaria, secondaria di primo e e Assistenza Specialistica Scolastica nelle scuole di secondo grado;
- Assistenza domiciliare minori e sostegno alla genitorialità;

-Progetti di vita indipendente per disabili-Centro superabili

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

-Attività di sensibilizzazione e promozione dell'inclusione  
-Sensibilizzazione affidamento familiare

### **Contesto di riferimento**

Il territorio del distretto RM 5.6 corrispondente a nove comuni , è costituito da una zona prevalentemente montuosa, caratterizzata da elementi d'interesse storico, artistico, archeologico e culturale che la rendono interessante dal punto di vista turistico e da una zona prevalentemente di pianura, caratterizzata da insediamenti legati all'industria pesante, dalla piccola e media impresa. I nove Comuni del Distretto sono: Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni e Valmontone. I comuni facenti parte della zona di montagna del distretto, gravitano sull'asse Colleferro-Valmontone: per la fruizione di servizi sanitari, di quelli scolastici, commerciali, ricreativi e lavorativi su Colleferro e su Valmontone quale nodo di interscambio viario e commerciale, sia con la zona est della provincia e sia con il limitrofo territorio della periferia romana.

E' attraversata da importanti sistemi viari e ferroviari, quali la S.S. Casilina, l'Autostrada del Sole e la rete ferroviaria che congiunge Roma a Napoli. L'intera superficie è di 356, 26 Km<sup>2</sup> .Il Comune più esteso risulta essere Carpineto Romano (84,48 Km<sup>2</sup>), seguito da Segni (61,03 Km<sup>2</sup>) che ha una zona rurale molto estesa che confina con Colleferro, Gorga, Gavignano e la Provincia di Frosinone. I Comuni meno estesi sono Labico (11,79 Km<sup>2</sup>) e Gavignano (14,89 Km<sup>2</sup>), mentre Colleferro ha una estensione territoriale di 27,48 Km<sup>2</sup>. Come si legge da una ricerca svolta nel 2002 , la città di Colleferro è nata solamente agli inizi del secolo appena trascorso, intorno alla fabbrica "Parodi Delfino", per ospitare i lavoratori dei paesi limitrofi (quelli del Distretto) che vi lavoravano. Prima nacque come città-dormitorio per questi ultimi che appena potevano tornavano a casa; successivamente si sviluppò una vera e propria cittadina dalle caratteristiche "moderne", dove andavano ad insediarsi questi lavoratori con le loro famiglie: si può dire che la popolazione di Colleferro è un "crogiuolo" di quelle dei paesi del Distretto.I problemi del territorio più evidenti, che emergono da questa sua prima descrizione, riguardano il congestionamento dei servizi e delle strutture di Colleferro e Valmontone, su cui si riversano i cittadini degli altri comuni del distretto e diretta conseguenza di ciò, il problema dello scarso collegamento viario dei comuni della zona di montagna, che necessitano di un potenziamento delle linee di comunicazione o, comunque, di un potenziamento dei servizi da proporre in loco.

Il territorio del distretto Rm 5.5 è costituito da 10 comuni: Capranica Prenestina, Castel San Pietro, Galliciano, Palestrina, San Cesareo, Zagarolo, Cave, Genazzano, Rocca di Cave e San Vito Romano. Il contesto territoriale presenta le problematiche dei quartieri di periferia della grande metropoli, oltre a specifiche criticità riferite all'estensione rurale del territorio, alla mancanza di una rete di trasporto pubblica in grado di collegarli con il centro urbano di riferimento, con conseguente isolamento dei nuclei familiari.

## **Storia dell'organizzazione**

La Cooperativa sociale Il Melograno nasce nel 1999 a Valmontone grazie all'opportunità offerta dalle suore Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli di gestire una scuola dell'Infanzia che rischiava di chiudere per mancanza di personale religioso. Il gruppo promotore è stato pertanto fortemente motivato a lavorare in ambito cooperativo ponendosi i seguenti obiettivi:

- partecipare collegialmente alla gestione della cooperativa
  - sviluppare nuove attività e nuovi progetti che, grazie al supporto organizzativo e finanziario, potevano perseguire obiettivi di qualità e innovazione
  - coniugare capacità professionali e motivazione sociale per affermare la cooperativa sul mercato dei servizi alla persona
  - sviluppare le competenze professionali dei soci attraverso costanti percorsi formativi
- Dalla gestione della scuola si è progressivamente passati ad ampliare i servizi della cooperativa.

Attualmente le attività principali de "IL MELOGRANO", sono rivolte all'erogazione di servizi nel campo educativo e in quello socio – assistenziale, oltre a servizi di volontariato.

Nell'ambito delle attività svolte vi sono attività principali ed altre accessorie, in quanto gestite dalla Cooperativa su richiesta di enti pubblici, istituzioni e/o a supporto di quelle principali.

**Consistenza e composizione della base sociale/associativa**

Numero	Tipologia soci
12	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

**Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

***Dati amministratori – CDA:***

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GIUSEPPINA TURCO	Sì	Femmina	54	28/02/2022	NO	3	NO	No	PRESIDENTE CDA
ELEONORA PONTECORVO	Sì	Femmina	50	28/02/2022	NO	3	NO	No	VICEPRESIDENTE CDA
MARCO DE MESI	No	Maschio	50	28/02/2022	NO	3	NO	No	CONSIGLIERE CDA
LORENZO CHIALASTRI	No	Maschio	60	28/02/2022	NO	3	NO	No	CONSIGLIERE CDA

***Descrizione tipologie componenti CdA:***

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate

3	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

### Modalità di nomina e durata carica

NOMINA DEL 28/02/2022

### N. di CdA/anno + partecipazione media

4 CDA ANNUI

#### *Persone giuridiche:*

Nominativo	Tipologia
NESSUNA	

### Tipologia organo di controllo

REVISORE LEGALE: PAOLO FRANCESCONI

#### *Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	DEI SOCI	28/06/2021	APPROVAZIONE BILANCIO 2020	100,00	0,00
2022	DEI SOCI	30/05/2022	APPROVAZIONE BILANCIO 2021	100,00	0,00
2023	DEI SOCI	01/06/2023	APPROVAZIONE BILANCIO 2022	100,00	0,00
2024	DEI SOCI	29/05/2024	APPROVAZIONE BILANCIO 2023	100,00	0,00

I SOCI PARTECIPANO ATTIVAMENTE ALLA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, SVOLGIMENTO, MONITORAGGIO E VERIFICA DEI SERVIZI. INSIEME AL CDA STABILISCONO GLI OBIETTIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE.

LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E' UNA CARATTERISTICA SPECIFICA DEL SISTEMA COOPERATIVO. TUTTI I SOCI PARTECIPANO IN MANIERA DEMOCRATICA ALLE DECISIONI

SULLA POLITICA DELLA QUALITA' DELLA COOPERATIVA E NE CONDIVIDONO OBIETTIVI E MODALITA'.

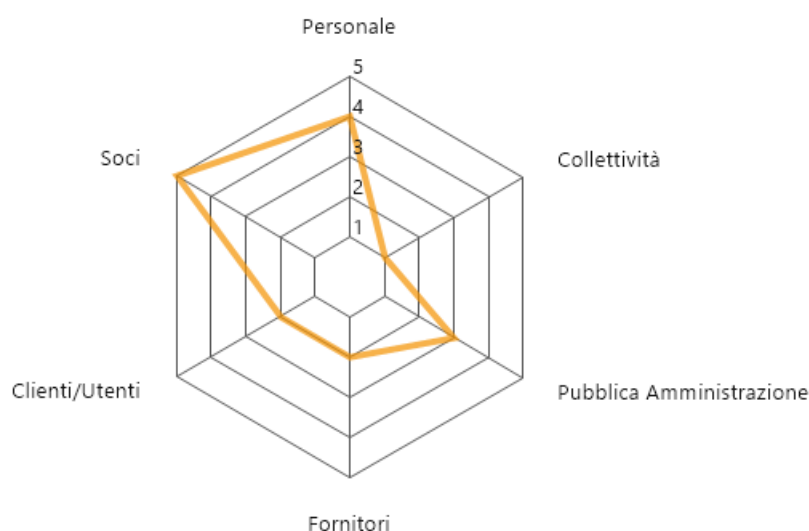
## Mappatura dei principali stakeholder

### *Tipologia di stakeholder:*

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	INCONTRI PERIODICI DI VERIFICA E SUPERVISIONE DLE LAVORO	4 - Co-produzione
Soci	ASSEMBLEA E RIUNIONI DI COORDINAMENTO	5 - Co-gestione
Finanziatori	NON SONO PRESENTI FINANZIATORI ESTERNI	Non presente
Clienti/Utenti	SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI DI QUALITA' E RIUNIONI INFORMATIVE	2 - Consultazione
Fornitori	SELEZIONE DEI FORNITORI PER GLI APPROVVIGIONAMENTI	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE	3 - Co-progettazione
Collettività	SITO INTERNET E SOCIAL MEDIA	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 92,00%

### *Livello di influenza e ordine di priorità*



### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione

- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

***Tipologia di collaborazioni:***

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
COOPERATIVA LE GINESTRE	Cooperativa sociale	Accordo	RTI ASS. SPECIALISTICA
COOPERATIVA ARCOBALENO	Cooperativa sociale	Accordo	RTI ASS. SPECIALISTICA

**Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

**400** questionari somministrati

**20** procedure feedback avviate

**Commento ai dati**

BUONI RISULTATI IN TUTTI I SERVIZI EROGATI



## 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

<b>N.</b>	<b>Occupazioni</b>
73	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
66	di cui femmine
21	di cui under 35
14	di cui over 50

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

<b>Contratti di lavoro</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>A tempo determinato</b>
Totale	61	12
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	0
Operai fissi	9	0
Operai avventizi	0	0
Altro	47	12

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
73	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
35	di cui educatori
2	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
9	operai/e
12	assistenti all'infanzia
6	assistenti domiciliari

0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
4	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
3	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
3	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
20	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
20	Laurea Triennale
32	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

### **Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
5	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
3	di cui volontari in Servizio Civile

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

#### **Formazione professionale:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
10	PRIVACY	73	10,00	Si	0,00
10	COMMUNITY MANAGER	5	15,00	No	0,00
15	COORDINATORI	4	15,00	No	0,00
20	CAA E LIS	28	28,00	No	0,00
25	PIPI	7	25,00	No	0,00

#### **Formazione salute e sicurezza:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
15	81/08	27	15,00	Si	0,00
10	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	8	10,00	Si	0,00

### **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

#### **Tipologie contrattuali e flessibilità:**

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
51	Totale dipendenti indeterminato	3	48
5	di cui maschi	1	4
46	di cui femmine	2	44

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
12	Totale dipendenti determinato	0	12
2	di cui maschi	0	2
10	di cui femmine	0	10

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasionali</b>
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

### **Natura delle attività svolte dai volontari**

UN VOLONTARIO E' MEMBRO DEL CDA

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Rimborsi	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	0,00
Dirigenti	Emolumenti	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI- CCNL ANINSEI**

### **In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NESSUNO**

## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

FORNIRE I SERVIZI ALL'INFANZIA CONSENTE UN MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE COMUNITARIO IN QUANTO I GENITORI POSSONO ANDARE A LAVORO

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

LA NOSTRA COOPERATIVA E' A PREVALENZA FEMMINILE E FORNISCE SISTEMI DI FLESSIBILITA' E CONCILIAZIONE TRA FAMIGLIA E VITA LAVORATIVA

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

LA MAGGIOR PARTE DEI SOCI LAVORATORI E DEI LAVORATORI NON SOCI HANNO ALTI LIVELLI DI STUDIO E SONO AMPIAMENTE COINVOLTI NEL PROCESSO DI PRODUZIONE LAVORO ARRIVANDO AD UNA BUONA CRESCITA PROFESSIONALE.

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

I NOSTRI LAVORATORI RISIEDONO NEL TERRITORIO DI VALMONTONE E COMUNI LIMITROFI

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

I PROGETTI PER I DISABILI COSTITUISCONO UN MIGLIORAMENTO DELLA VITA DEGLI UTENTI E DELLE FAMIGLIE

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

I PROGETTI RICREATIVI COSTITUISCONO UN FATTORE DI CRESCITA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DEI RAGAZZI E DELLE FAMIGLIE

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

LA COOPERATIVA ATTUA LE MISURE DI CONCILIAZIONE E FLESSIBILITA' LAVORO-FAMIGLIA

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

LA COOPERATIVA HA IL CERTIFICATO DI QUALITA' ISO 9001:2015

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

LA COOPERATIVA COLLABORA CON LE ASSOCIAZIONI PARROCCHIALI, SPORTIVE, CULTURALI E RICREATIVE DEL TERRITORIO ,CONTRIBUENDO ALLA FORMAZIONE DEI RAGAZZI E ALLA PROMOZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

LA COOPERATIVA MANTIENE UN ALTA FIDUCIA DA PARTE DI TUTTA LA POPOLAZIONE CON SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

IL TERRITORIO DOVE OPERA LA COOPERATIVA E' IN LARGO SVILUPPO ECONOMICO CON MOLTE AZIENDE CHE STANNO INVESTENDO.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

SVOLGIAMO NUOVE PROGETTAZIONI IN CAMPO SOCIALE SOPRATTUTTO VERSO I RAGAZZI DISABILI.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):**

IL LIVELLO DI ISTRUZIONE STA SALENDO NEGLI ULTIMI ANNI.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

LA COOPERATIVA COSTITUISCE UNA RISORSA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SIA NELLA CO-PROGETTAZIONE CHE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

NEGLI ANNI E' AUMENTATA LA RICHIESTA DI CO-PROGETTAZIONE

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

LA COOPERATIVA E' IMPEGNATA , COME TUTTA LA COMUNITA' AL RISPETTO DELL'AMBIENTE E PARTECIPA AD INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE.

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**

LA COOPERATIVA OPERA NELLA PROVINCIA DI ROMA, IN ZONE COLLINARI E DI MONTAGNA, LONTANE DALLA CITTA'. LA PERCEZIONE DELLA QUALITA' DELLA VITA E DELL'AMBIENTE E' BUONA.

**Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

NEL CORSO DEGLI ANNI LA DIGITALIZZAZIONE HA PORTATO A MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEI PROCESSI

**Output attività**

BUONA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI, DEI LAVORATORI E DELLA COMUNITA' TERRITORIALE

**Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** SCUOLA INFANZIA LEONE XIII

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 200

**Tipologia attività interne al servizio:** La scuola dell'Infanzia Leone XIII, funzionante dal 1901, ha ottenuto la parità scolastica dal 2001.

La scuola è uno dei luoghi privilegiati dove il bambino costruisce il proprio vocabolario e le proprie competenze linguistiche e culturali, ponendo attenzione alla propria identità personale. Al centro del percorso vi è il bimbo, considerando che ogni bambino è diverso ed ha specifiche esigenze e talenti da sviluppare nel rispetto dei suoi tempi e delle sue modalità. Obiettivi che ci poniamo sono :

- Promozione del pensiero creativo e di una mente flessibile;
- Conoscenza e rispetto dei valori e delle regole morali, religiose e sociali;
- maggior consapevolezza e rispetto delle diversità culturali;
- Maggior autostima e sicurezza nei rapporti sociali e nelle relazioni interpersonali.

Nel PTOF sono inserite attività laboratoriali quali:

- Psicomotricità
- Inglese
- Religione
- Musica

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
37	Minori

**Nome Del Servizio:** SCUOLA INFANZIA COMUNALE

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 200

**Tipologia attività interne al servizio:** La scuola dell'Infanzia comunale concorre all'educazione del bambino promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento. Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di elevata qualità, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità. Alla luce delle finalità generali indicate da leggi, norme dello Stato Italiano e del proprio Progetto Educativo, la nostra Scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa sviluppare tutte le sue potenzialità e pone le basi perché ognuno possa realizzare il proprio progetto di vita. Per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Gestiamo due sezioni, una collocata in località Maccarece, presso la scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta, l'altra in località S.Giudico presso la scuola dell'Infanzia statale Oreste Giorgi.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	Anziani
48	Minori
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

**Nome Del Servizio:** ASILO NIDO CARPINETO ROMANO

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 220

**Tipologia attività interne al servizio:** L'asilo nido è un servizio educativo con la finalità di favorire lo sviluppo armonico della personalità delle bambine e dei bambini e di aiutare le famiglie nella loro educazione offrendo un ambiente strutturato e dando loro l'opportunità di sperimentare le prime relazioni sociali.

Una giornata tipo al nido si svolge con attività educative, volte a favorire lo sviluppo mirato di specifiche competenze psicomotorie da parte del bambino. Le attività, svolte in forma di gioco, laboratori, attività progettuali ed esperienziali sono pianificate dalle educatrici sulla base dell'osservazione dei singoli bambini e del gruppo bambini. Ogni anno educativo



(settembre – luglio) la pedagoga degli Asili Nido, elabora il progetto pedagogico, un documento che fissa i principi pedagogici che orientano l'attività di tutte le strutture. Sulla base di tale progetto, ogni asilo nido predispone successivamente il progetto educativo, che delinea i progetti o le esperienze che verranno condotte durante l'anno dalle educatrici insieme ai bambini.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
24	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

**Nome Del Servizio:** AEC E ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 180

**Tipologia attività interne al servizio:** L'assistenza educativa culturale è istituita in favore degli alunni con disabilità per consentire la loro integrazione e inclusione oltre che all'interno del contesto scolastico anche nelle attività esterne, volte alla didattica e alla socializzazione, previste dal Piano dell'Offerta Formativa scolastica per l'arricchimento dell'offerta stessa:

- Assistenza educativa personalizzata al soggetto con disabilità in collaborazione con il corpo docente e l'insegnante di sostegno
- Aiuto all'alunno disabile in classe tramite un supporto pratico funzionale per l'esecuzione delle indicazioni fornite dall'insegnante con cui integrare le proprie azioni per la realizzazione del progetto educativo
- Formulazione di un progetto educativo complessivo in accordo con tutti gli attori interessati che tenga conto di tutto il sistema di relazioni
- Assistenza personale durante i momenti di recupero funzionale, anche per interventi semplici o di facilitazione ed in particolare di sostegno alla comunicazione
- Supporto e assistenza nell'area delle autonomie personali
- Supporto all'inclusione scolastica dell'alunno nella vita di relazione
- Assistenza educativa durante le attività extrascolastiche organizzate dalla scuola
- Partecipazione agli incontri di programmazione e di verifica con gli insegnanti di classe o sezione, con i servizi sanitari e con la famiglia (GLH operativi) e in collaborazione nella predisposizione e attuazione di progetti educativi personalizzati (PEI).

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

0	soggetti con disabilità psichica
125	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** CENTRI ESTIVI 3-14 ANNI

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 30

**Tipologia attività interne al servizio:** Si tratta di un'esperienza lontana dall'idea di parcheggio di luogo di prolungamento dell'attività scolastica, ma al contrario: le strutture dove si svolgono le attività vengono trasformate, gli animatori/educatori non sono guardiani, ma compagni di vacanza, vengono organizzati grandi giochi, tornei gare sportive, laboratori, gite, visite guidate e molto altro; tutto per raggiungere obiettivi educativi importanti quali l'educazione alla solidarietà, alla responsabilità delle proprie azioni, l'educazione al gusto e a all'importanza dell'organizzazione, l'educazione alla socializzazione e all'autonomia.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
200	Minori
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** Servizio di natura socio-educativa presso il domicilio delle famiglie, e non solo, caratterizzato:

- sia in senso preventivo a favore dei bambini/ragazzi,
- sia in termini di sostegno al minore ed alla famiglia al fine di salvaguardare la qualità del loro rapporto e con l'obiettivo di rafforzare i legami parentali.

Il Servizio è rivolto ad un rafforzamento della funzione educativa in merito ai compiti genitoriali quotidiani, oltre ad un'attenzione particolare alla cura personale e quotidiana del minore, e all'assistenza nei rapporti e nelle attività esterne di socializzazione nel contesto sociale.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
35	Minori

**Nome Del Servizio:** SEZIONE PRIMAVERA, SPAZIO GIOCO E LUDOTECA LABIC

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 200

**Tipologia attività interne al servizio:** Sono servizi integrativi per la fascia 13-24-36 mesi che contribuiscono all'educazione dei bambini.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
20	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** PROGETTO VITA INDIPENDENTE

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** Sono progetti finanziati dalla Regione Lazio di inserimento dei ragazzi con disabilità psichica in agricoltura sociale per la promozione della vita indipendente.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 10

**Tipologia:** SENSIBILIZZAZIONE AFFIDO FAMILIARE

SENSIBILIZZAZIONE GIORNATA AUTISMO

SENSIBILIZZAZIONE GIORNATA AMBIENTE

CONVEGNO VITA INDIPENDENTE

EVENTO PROMOZIONE AGRICOLTURA SOCIALE

EVENTI CONCLUSIVI DI FINE ANNO SCOLASTICO

### **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

La cooperativa collabora con case famiglia, Caritas, associazioni di volontariato per la promozione di eventi sull'inclusione e sull'affidamento.

### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Buoni risultati negli anni.

### **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 rilasciata da Rina

### **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Nel 2023 sono stati raggiunti gli obiettivi programmati all'95%

### **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Annualmente si elabora una valutazione dei rischi e si mettono in campo delle misure preventive per attenuare i rischi connessi.

## 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.383.640,00 €	901.866,00 €	975.806,00 €
Contributi pubblici	7.986,00 €	53.669,00 €	39.058,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	144.399,00 €	125.878,00 €	102.183,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	179.391,00 €	147.010,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Capitale sociale	4.200,00 €	4.000,00 €	6.000,00 €
Totale riserve	176.867,00 €	288.012,00 €	278.064,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	57.387,00 €	23.578,00 €	10.256,00 €
Totale Patrimonio netto	372.470,00 €	315.589,00 €	294.320,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Risultato Netto di Esercizio	57.387,00 €	23.578,00 €	10.256,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	91.594,00 €	44.514,00 €	30.814,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	4.200,00 €	4.000,00 €	6.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2023</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.554.081,00 €	1.262.021,00 €	1.264.057,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.026.800,00 €	934.955,00 €	933.972,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	16.955,00 €	15.930,00 €	21.008,00 €
Peso su totale valore di produzione	66,00 %	78,00 %	76,00 %

**Capacità di diversificare i committenti**

**Fonti delle entrate 2023:**

<b>2023</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.383.640,00 €	0,00 €	1.383.640,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	144.399,00 €	144.399,00 €
Altri ricavi	7.986,00 €	0,00 €	7.986,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2023</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:***

	<b>2023</b>	
Incidenza fonti pubbliche	1.383.640,00 €	90,00 %
Incidenza fonti private	144.399,00 €	10,00 %

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NESSUNA RACCOLTA FONDI

**Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

NESSUNA RACCOLTA FONDI

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

NESSUNA

## 7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

*Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

*Educazione alla tutela ambientale:*

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

*Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:*

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

## 8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
PROGETTO TERRITORI COMEDUCANTI	PATTO DI COMUNITA'	VALMONTONE/LABICO	SCUOLE-ASSOCIAZIONI-COMUNI



## **9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

NESSUNO

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

## 10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## Relazione organo di controllo

### RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai soci della società cooperativa IL MELOGRANO SOC.COOP.SOC.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2001, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa IL MELOGRANO SOC.COOP.SOC., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A inizio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società IL MELOGRANO SOC.COOP.SOC. al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota integrativa relativamente alle iniziative portate a compimento dall'organo amministrativo nel corso dell'esercizio, le quali hanno influenzato il bilancio della Società IL MELOGRANO SOC.COOP.SOC. ed in particolare:

FONDO PER RISCHI E ONERI

Come indicato in nota integrativa si è ritenuto di inserire alla voce Fondi per rischi e oneri una somma relativa alla procedura di riversamento del credito, introdotta dall'art. 5 commi 7-12 del D.L. 146/2021, dove sono state accantonate le somme relative al credito "Ricerca e Sviluppo" da riversare nell'anno 2024 senza tenere conto di sanzioni e interessi

CONTINUITA' AZIENDALE

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui l'organo amministrativo indica le misure adottate per affrontare le conseguenze connesse al conflitto russo — ucraino, al conflitto yemenita, al conflitto israelo — palestinese la difficile congiuntura economica derivante l'aumento del prezzo delle materie prime trasporti, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale, così come disciplinato dall'articolo 2423-bis, comma 1 n. 1 del Codice civile e dall'OIC 11 paragrafi 21-24.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio  
I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Tenuto conto della data di convocazione dell'assemblea di approvazione del suddetto bilancio, per la redazione della presente relazione ho rinunciato al termine di cui all'art. 2429, 1° comma, del Codice Civile, avendo i soci peraltro rinunciato ai termini ai sensi dell'art. 2429/ 2478-bis c.c.. Tenuto conto della data di convocazione dell'assemblea di approvazione del suddetto bilancio, per la redazione della presente relazione ho rinunciato al termine di cui all'art. 2429.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare in quanto la società non è obbligata alla relazione sulla gestione

VALMONTONE, 15/04/2024

Il revisore  
Paolo Francesco  
n. isc. 167824